



CATALOGO

FIORANO MODENESE

06 OTTOBRE 2011

INDICE

| | |
|---|-----------|
| BREVETTI E TECNOLOGIE..... | 2 |
| APPARECCHIATURA E METODO PER IL TRATTAMENTO DI DISIDRATAZIONE SPINTA DEI FANGHI | 3 |
| BIKE MESSENGER | 4 |
| DIZIONARIO DEI RIFIUTI | 5 |
| ENERGAID | 6 |
| ENERTREEN..... | 7 |
| FERRARI ANNA ROSA PROFUMI..... | 8 |
| GIACOMO USAI | 9 |
| IMPIANTO COLDAIRBACK, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MECCANICA | 10 |
| IMPIANTO COLDAIRBACK 2 | 11 |
| NEW POWER GENERATION | 12 |
| SISTEMA GIANT..... | 13 |
| START-UP E SPIN-OFF | 14 |
| FILM 4 SUN | 15 |
| GREENTHINK..... | 16 |
| MILKY WAY | 17 |
| POREIA Snc | 18 |
| RSENS | 20 |
| SLOW COAST..... | 22 |
| SNARK..... | 23 |
| VOLTASOLAR | 24 |
| WINDQUOTA.ORG | 25 |

BREVETTI E TECNOLOGIE

APPARECCHIATURA E METODO PER IL TRATTAMENTO DI DISIDRATAZIONE SPINTA DEI FANGHI

Provenienza: Modena

Tipologia: Brevetto

Short Description:

Allo stato dell' arte, la tecnica più diffusa ed utilizzata nel mondo per la disidratazione dei fanghi da depurazione risulta essere la disidratazione meccanica a mezzo di macchine centrifughe, dove il fango una volta trattato esce dalla macchina con una percentuale media di secco del 25%.

Con il trattamento ulteriore del fango in uscita dalla centrifuga, attraverso il nostro trovato siamo in grado di Disidratare ulteriormente il Fango portandolo ad una percentuale di secco del 50-52%, e ottenendo una riduzione della massa complessiva del 60%, consumando 180-200Watt elettrici per ogni KG di massa trattata.

Il fango portato al 50-52% di secco, potrà poi essere utilizzato nella Combustione o nella Gassificazione come combustibile alternativo, escludendo completamente la tecnologia degli ESSICCATORI, ormai diventati antieconomici per l' alto consumo energetico.

Il Brevetto sulla disidratazione spinta dei fanghi, nasce dopo quattro anni passati a realizzare prove pratiche, e a verificare lo stato dell' arte del settore.

Il nostro principio si basa sulla tecnica della ELETTRSMOSI, applicata ad una macchina a ciclo continuo, una soluzione che si è dimostrata essere unica ed originale, infatti in fase di sviluppo del trovato e del sistema abbiamo considerato di fare convergere le esigenze pratiche di funzionalità del sistema, con i massimi parametri di resa del sistema elettromotico per un trattamento in continuo dei fanghi.

Inoltre in fase di elaborazione e messa a punto del trovato abbiamo analizzato 125 brevetti esistenti sull' argomento Elettrosmosi, cercando di evitare di ricadere nell' ambito di sistemi già protetti da proprietà industriale.

Un dato confortante di risultato, è stato quello sull' esito della ricerca effettuato dall' ufficio Brevetti di Monaco, che in fase di analisi della nostra domanda di Brevetto, ha accolto tutte e 35 le rivendicazioni, sia in termini di NOVITA', ATTIVITA' INVENTIVA, ed APPLICAZIONE INDUSTRIALE.

In rafforzamento al nostro concetto, ultimamente siamo venuti a conoscenza di due nuovi sistemi innovativi di disidratazione dei fanghi da depurazione realizzati con la Tecnica della ELETTRSMOSI, uno in Korea, e uno negli USA, ma analizzando in profondità tali sistemi, abbiamo rafforzato ulteriormente l' idea che il nostro trovato si differenzi nettamente per massima resa ed maggiore efficienza, e sia portatore di soluzioni indirizzate ad ottenere una maggiore efficienza energetica e gestionale complessiva.

Proponente/i

- Aristide Stradi

BIKE MESSENGER

Provenienza: Modena

Tipologia: Brevetto/Idea

Short Description:

Messaggeri - servizio di bike messenger per il comune di Modena - intende fornire un servizio ad aziende e privati all'interno del comune di Modena, ecologico efficiente e rapido, di consegne di merce e documenti tramite bicicletta. Il progetto consentirebbe di contribuire alla limitazione delle auto in circolazione.

I proponenti intendono proporre una nuova idea, economica ed ecologica, di mobilità urbana e trasporto merci ovvero la bici, il miglior mezzo possibile ed il più veloce nello spostamento urbano. I proponenti credono nella grande capacità empatica di simpatia che una bici rappresenta nell'immaginario collettivo e ritengono che la cultura dell'impresa, associata alla creatività, possa essere il vero lavoro del futuro. Oltre al progetto commerciale i proponenti intendono fare dello stile green una necessità e un dovere civico. Da ciò potrebbe derivare un argine alla disoccupazione giovanile e un modo per combattere la crisi economica. Il servizio prevede un sistema di prelievo e consegna merce destinato ad utilizzatori finali come enti pubblici, aziende o privati cittadini. Il servizio di consegna merci su due ruote è largamente in uso nelle grandi capitali europee e mondiali ed è attualmente in uso anche a Milano, Bologna, Reggio nell'Emilia, Carpi.

A Modena non vi sono progetti che vertono su questo tema che abbiano un impatto significativo sulle modalità di trasporto di merci di piccole dimensioni. L'idea nasce, oltre che dalla constatazione che manca questo servizio all'interno del comune modenese, anche dall'eccesso dell'utilizzo di mezzi a quattro ruote come mezzo di trasporto per qualunque cosa. A causa di questo comportamento il traffico è congestionato, l'aria sporca e le consegne poco efficienti.

Il servizio Bike Messenger ha i seguenti obiettivi:

- spostare il traffico con combustione fossile verso un mezzo a zero emissione di CO₂;
- realizzare un servizio attivo sulla città senza limitazione di orari e aree (ztl);
- realizzare un servizio di trasporto merci che si muova a una velocità definita di "slow transit" coerente con uno stile di vita più umano;
- la bicicletta, infine, simboleggia un'impostazione di vita che con pochi sacrifici, spreca assai meno risorse, in termini di energia, di acqua e materie prime.

Proponente/i

- Federico Totaro
- Andrea Ferrari
- Luca Ricchetti

DIZIONARIO DEI RIFIUTI

Provenienza: Matera

Tipologia: Brevetto/Idea

Short description

L'applicazione "Dizionario dei Rifiuti", disponibile per gli smartphone Android, nasce per aiutare tutte quelle persone che si trovano in difficoltà con la raccolta differenziata. Spesso ci si chiede: *"E questo dove lo butto?"*.

"Dizionario dei rifiuti" è sostanzialmente un motore di ricerca.

Inserito il nome del rifiuto di cui si vuole conoscere la destinazione finale si preme il bottoncino "getta" e l'applicazione ci segnala con una grafica semplice e carina dove va gettato il rifiuto.

Qualora si commetta un errore, o venga inserito un termine troppo generico (come ad esempio "carta", esiste "carta unta", "carta crespata"...), la funzione "forse cercavi" suggerisce termini simili a quello cercato.

Se il termine cercato non è ancora presente si può collaborare ad ampliare il Dizionario segnalando attraverso opportune funzioni dell'applicazione il termine non trovato.

La ricerca al momento è effettuata su un database di circa 800 termini. Si tratta, però, di un numero in costante aggiornamento proprio grazie al contributo dei singoli utenti che possono collaborare con lo sviluppatore per ampliare il database. Al momento l'applicazione è stata scaricata da circa 1000 utenti.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo ed è stata accolta positivamente soprattutto dal mondo Green, con articoli e recensioni su testate ambientaliste come GreenReport.it e ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale).

Proponente/i

- Francesco Cucari

ENERGAID

Provenienza: Treviso

Tipologia: Brevetto/Idea

Short description:

ENERGAID [ENERgy-Gain Active-Insulation Device]. La ricerca sin qui effettuata, in collaborazione di qualificata ed indipendente struttura di ricerca, consente di definire i primi traguardi raggiungibili con certezza dall'innovazione introdotta. È stato realizzato un dimostratore, disponibile anche in versione trasportabile. Un avanzamento notevole verso la possibilità di disporre largamente di edifici a consumo zero, sia con nuove costruzioni, sia tramite riqualificazioni energetiche. L'applicazione di quello che potremo definire una sorta di "fronte termico attivo" prefabbricato sul lato esterno dell'involucro, riduce gli elevati costi di intervento edile ed impiantistico all'interno degli edifici e consente un'elevata qualità e compatibilità architettonica. In pratica si tratta di poter costruire un edificio in classe A+ con un involucro a partire da circa 100 mm di spessore. Questo, confermato da prime valutazioni LCA, dà possibilità realizzative economicamente ed ecologicamente sostenibili.

L'innovazione viene introdotta a livello di involucro dell'edificio ed è in grado di interagire per controllare o annullare gli scambi di calore dell'ambiente interno climatizzato, da e/o verso l'ambiente esterno che lo circonda. È possibile realizzare questo, tramite un'originale soluzione di flusso d'acqua attraverso un circuito chiuso in una specifica e vantaggiosa geometria annegata in un materiale isolante termico, che, complessivamente costituisce la separazione termica. L'unica macchina effettivamente indispensabile al funzionamento di tutto il sistema, è una pompa di circolazione dell'acqua, di potenza marginale.

Proponente/i

- Franco Venturini

ENERTREEN

Provenienza: Pistoia

Tipologia: Brevetto/Idea

Short description

Enertreen è un cestino per la raccolta differenziata di forma circolare formato da tre moduli, in materiale plastico (resistente agli urti) riciclabile con apertura frontale e sportello anteriore per la rimozione del secchio adibito al contenimento del sacchetto. E' previsto il montaggio insieme ad un punto luce, costituito da una lampada LED, alimentata da batteria ricaricabile tramite un pannello solare posizionato all'estremità superiore del palo. Il prodotto, destinato all'arredo urbano, trasmette un messaggio capace di veicolare e promuovere una gestione responsabile del rifiuto e che sappia stimolare negli utenti comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Il prodotto può essere collocato ovunque, attira l'attenzione, è facile da usare, aumenta la quota di differenziato raccolto dalle amministrazioni. Favorisce la raccolta differenziata, risponde alle difficoltà del mercato dell'arredo urbano italiano.

Enertreen è un cestino per la raccolta differenziata di forma circolare formato da tre moduli, in materiale plastico (resistente agli urti) riciclabile con apertura frontale e sportello anteriore per la rimozione del secchio adibito al contenimento del sacchetto. E' previsto il montaggio insieme ad un punto luce, costituito da una lampada LED, alimentata da batteria ricaricabile tramite un pannello solare posizionato all'estremità superiore del palo.

Il prodotto, destinato all'arredo urbano, trasmette un messaggio capace di veicolare e promuovere una gestione responsabile del rifiuto e che sappia stimolare negli utenti comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Proponente/i

- Luca Marmo
- Annalisa Parrino
- Filippo Semboloni
- Valerio Sammuri

FERRARI ANNA ROSA PROFUMI

Provenienza: Modena

Tipologia: Idea

Short description

Produzione e commercio di profumi totalmente naturali e di mia formulazione e prodotti secondo antiche e tradizionali tecniche di produzione che li rendono unici, nonchè offrire alla clientela servizi di consulenza specializzata e personalizzata per la creazione di profumi sartoriali e ritratti olfattivi, cioè profumi che vanno dalla personalizzazione del profumo , alla formula progettata e prodotta unicamente per quel singolo cliente.

Si prevede di realizzare due marchi distinti (o linee di prodotto), per ora denominati:

- Anne Rose (livello medio)
- Sinestesy (livello medio/alto)

Prevedo la registrazione di due marchi indirizzati a due target differenti: medio e medio alto. I due marchi (definibili anche linee di prodotto) sono qui provvisoriamente denominati: Anne Rose (per il target medio) e Sinestesy (per il target medio/alto).

Intendo inoltre, come parte integrante del progetto pianificare lo sviluppo di una serie di azioni di comunicazione ed eventi interattivi che coinvolgano il pubblico, attraverso la collaborazione di esperti di diversi settori che mi hanno già dato la loro disponibilità (vedi allegato) con l'intento di diffondere la conoscenza e diffondere la cultura del senso dell'olfatto.

Proponente/i

- Anna Rosa Ferrari

GIACOMO USAI

Provenienza: Modena

Tipologia: Brevetto

Short description

Il brevetto è una macchina che riesce a recuperare separatamente tutti gli smalti aerodispersi durante la fase di smaltatura dei prodotti ceramici. Ogni singolo smalto viene steso separatamente in ogni singola macchina applicativa, ma gli eccessi di smalto aerodisperso o spray (overspray) oggi viene aspirato da un solo impianto centralizzato che miscchia tutti gli smalti rendendoli non utilizzabili, e gli abbatte e smaltisce come rifiuti altamente inquinanti.

Il brevetto prevede una serie di piccoli impianti dedicati ognuno ad una singola applicazione, in questo modo i colori non si mischiano, ed è costituito da un filtro a liquido che separa aria e smalto senza produrre scarti, poiché il veicolo con cui vengono nebulizzati gli smalti è l'acqua.

In questo modo si recuperano al 100% tutte le materie prime senza peraltro generare scarti di nessun tipo, generando risparmi che vanno in base al tipo di applicazione da un minimo del 30% ad un massimo, già riscontrato grazie ad un prototipo, del 55% della quantità di smalto, senza aggiungere i risparmi sulla manutenzione dell'impianto centralizzato (che quando non funziona obbliga la fermata totale della produzione, questo al massimo una linea) e i risparmi sullo smaltimento dei rifiuti altamente inquinanti (mediamente 500 euro alla tonnellata)

Proponente/i

- Giacomo Usai

IMPIANTO COLDAIRBACK, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MECCANICA

Provenienza: Ascoli Piceno

Tipologia: Brevetto/Idea

Short description

L'idea si basa sulla possibilità di assorbire energia termica da acqua o aria a temperatura ambiente e creare energia meccanica, sfruttando l'interscambio energetico tra due gas (aria e neon).

L'impianto "coldairback 2" rientra nel settore per la produzione di energia da fonti alternative. Il prototipo non è ancora stato realizzato ma i materiali per la sua realizzazione esistono tutti sul mercato. E' necessario però che si usino in modo assoluto acciai del tipo CFC (austenitici), oppure dove è possibile rame ad alta purezza. Le pressioni a cui il progetto fa riferimento sono abbastanza alte, ma la tecnologia ormai è in grado di superare i punti critici descritti nell'impianto.

I ponti termici possono essere quasi annullati usando i nuovi prodotti dedicati a materiali superisolanti, (circa duemillesimesimi di watt / metro per k). E' vero che un micro impianto difficilmente potrà essere prodotto a meno di 1/1,5 milioni di euro ma una volta messo in funzione ripagherà ampiamente l'investimento nell'arco di 2 anni, lavorando in modo continuativo giorno e notte.

Proponente/i

- Simonetti Tiberio

IMPIANTO COLDAIRBACK 2

Provenienza: Ascoli Piceno

Tipologia: Brevetto/Idea

Short description

Il brevetto guarda allo sfruttamento delle energie alternative. Assorbe energia termica da acqua o aria a temperatura ambiente e la trasforma in energia meccanica.

L'idea è basata sul funzionamento di una pompa di calore, solo che invece di lavorare tra +5 e +20 gradi centigradi, come una normale pompa di calore, lavora tra -163 e +20 gradi centigradi. Nell'impianto il vettore energetico è costituito da aria liquida e gas aria coadiuvata da gas neon. Il guadagno(COP)dell'intero impianto è trasformato in energia meccanica.

Proponente/i

- Simonetti Tiberio

NEW POWER GENERATION

Provenienza: Forlì-Cesena

Tipologia: Idea

Short description

L'innovazione si inserisce nel campo della produzione di energia elettrica e si prefigge di competere con le attuali tecniche di produzione di energia attraverso la possibilità di utilizzare le SOEC per convertire il vapore acqueo prodotto dai motori a combustione di H₂, per riprodurre l'H₂ utilizzato.

Con la presente innovazione si desidera dare uno sbocco industriale alla tecnologia che è alla base delle SOEC. Grazie anche ai recenti studi che erano volti ad utilizzarle abbinata alle centrali nucleari le SOEC sono arrivate a richiedere un fabbisogno elettrico, per la conversione del vapore acqueo in idrogeno, che è pari al 21% del potenziale globale dello stesso (H₂ = 3,54 Kw X Nm³ ; le SOEC richiedono 0,720 Kw per produrre 1 Nm³).

Proponente/i

- Giuliano Bassi

SISTEMA GIANT

Provenienza: Belluno

Tipologia: Brevetto

Short description:

Il progetto è stato sviluppato per superare i problemi per ottenere elettricità dalle onde che erano di fare una prima trasformazione del moto ondoso in energia cinetica con un sistema meccanico con moltiplicatore di giri come nell'eolico oppure con dighe o sistemi ad aria compressa, questi sistemi sono accoppiati ad un alternatore che necessita di un elevato numero di giri sull'albero. Il Giant con una parte fissa chiamata statore montata sulla parte statica del gruppo e una parte mobile chiamata rotore montata sul galleggiante produce elettricità (in bassa frequenza), i sistemi attuali non possono, per la bassa velocità delle onde dare elettricità, la frequenza delle onde è in media una ogni 5 secondi. Questa elettricità in bassa frequenza va a un alimentatore switchin che la trasforma in corrente continua e da questo a un inverter che la porta a 220Volt (o 380 trifase) della linea Enel per la vendita o l'utilizzo in loco; a metà di questo processo con un impianto semplificato è possibile ottenere idrogeno low cost il tutto senza emissione di anidride carbonica.

Si punta sul target, gli attuali impianti che sfruttano le onde hanno Potenze Nominali sul MegaWatt e costi di milioni di Euro, qua la Potenza Nominale per la fornitura di elettricità parte dal KiloWatt e il costo da 15000 Euro, si produce Elettricità anche con onde sul mezzo metro e per i sistemi di illuminazione da 50 W si può operare anche con onde sui dieci centimetri. Rispetto agli attuali impianti l'impatto ambientale è minimo, non servono fondazioni o tralicci, non vi è rumore, non ci sono materiali inquinanti, si vede solo un galleggiante. Le prestazioni danno un rientro degli investimenti in minor tempo rispetto alle altre fonti rinnovabili e si può incrementare la potenza installata in un secondo momento perché il sistema è modulare sia come singolo modulo che come impianto complesso a più moduli.

Una nicchia molto interessante sono i sistemi di illuminazione, sarebbero l'equivalente in mare del microeolico e del lampione solare.

Proponente/i

- Manlio Boito

START-UP E SPIN-OFF

FILM 4 SUN

Provenienza: Parma

Tipologia: Spin-Off

Short description

Film4sun sviluppa persiane fotovoltaiche concepite per combinare in modo intelligente generazione e consumo di energia elettrica negli edifici. L'idea è quella di usare l'energia elettrica generata per alimentare direttamente apparecchiature elettriche, come ad esempio sistemi di ventilazione o di climatizzazione, senza passare attraverso la rete elettrica e contribuendo in questo modo al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica degli edifici.

Dal punto di vista estetico e funzionale le persiane di Film4Sun sono intercambiabili con gli attuali prodotti commerciali ma dispongono in più di una componente fotovoltaica intelligente che sfrutta al massimo la luce solare incidente e trasferisce con grande efficienza la potenza elettrica alle apparecchiature da alimentare.

Le persiane fotovoltaiche di Film4Sun sono facilmente installabili sia in edifici di nuova costruzione che da ristrutturare e possono essere prodotte a basso costo in una linea di produzione di persiane tradizionali. Forniscono un'alimentazione stabilizzata in corrente continua senza l'uso di inverter o di batterie che incidono fra il 30% e il 50% del costo degli attuali impianti fotovoltaici. Il prodotto è inoltre dotato di una sofisticata ed innovativa interfaccia elettronica che permette il collegamento plug&play dell'apparecchiatura elettrica da alimentare con un'efficienza superiore al 95%

Team

- Massimo Masser
- Edmondo Gilioli
- Giovanni Ghezzi
- Nicoletta Marigo

GREENTHINK

Provenienza: Modena

Tipologia: Start-Up

Short description

In aggiunta ai servizi offerti descritti dal Business Plan allegato, si intende sviluppare un servizio di consulenza ambientale personalizzato rivolto alle piccole e medie imprese, con lo scopo di analizzare i singoli cicli produttivi e gestionali, fornendo indicazioni, suggerimenti e strategie per migliorare le proprie performance ambientali, riducendo o compensando la propria impronta ecologica, e contestualmente riducendo i costi legati a utilizzi poco efficienti di energia e materie prime.

Greenthink intende cioè supportare le piccole e medie imprese nello sviluppo di un proprio “green think”, di un approccio cioè orientato ad una maggiore consapevolezza del proprio impatto sugli ambienti naturali e della ricerca di soluzioni personalizzate per la sua riduzione e compensazione.

Team

- Riccardo Sedola

MILKY WAY

Provenienza: Modena

Tipologia: Start-Up

Short description

MilkyWay progetta e produce con una continua tensione verso l'innovazione, generata dalla passione per il mondo delle biciclette da fuoristrada e, in particolare, per il biketrial. Dal componente al servizio di assistenza pre e post-vendita, il nostro obiettivo finale è la Qualità. Il valore aggiunto delle attività MilkyWay è generato dalla specificità del nostro obiettivo. Ci proponiamo come l'unica azienda sul territorio nazionale che offre una gamma completa di prodotti specifici biketrial e come l'unica azienda mondiale che si occupa di questo settore a 360° sia dal punto di vista produttivo, sia dal punto di vista commerciale.

I vantaggi competitivi dell'azienda derivano direttamente dalla nostra filosofia: innovazione, compatibilità e reperibilità per tutti i nostri prodotti e servizi, sono le 3 parole chiave che sintetizzano il grande potenziale di sviluppo del progetto MilkyWay. In particolare:

- siamo ad oggi fra le prime 4 aziende mondiali specifiche biketrial per presenza sui social network;
- lanceremo entro ottobre il primo e unico sito di ecommerce al mondo specifico biketrial sviluppato in 4 lingue, dopo più di 8 mesi di sviluppo;
- il nostro sito sarà il primo e unico sito dedicato al biketrial che unisce la parte ecommerce alla parte social, in una piattaforma Facebook-integrata che porterà più di mille potenziali utenti registrati (e quindi potenziali clienti), sin dal primo giorno dalla messa online;
- siamo l'unica azienda al mondo che produce componenti biketrial in territorio europeo. Grazie alla riduzione del lead-time e alla riservatezza e alla immediatezza dei rapporti di R&D, questo è percepito dai nostri clienti come un notevole vantaggio;
- il made in Italy comporta la possibilità di procedere allo sviluppo del prodotto in modo più diretto e rigoroso, con continui test sul campo e prove di laboratorio. In termini di innovazione e affidabilità, questo porta sensibili miglioramenti al nostro prodotto rispetto a quello della concorrenza;
- siamo l'unica realtà produttiva e commerciale biketrial in territorio italiano che gestisce la parte logistica e il magazzino in maniera sistematica con una particolare attenzione all'organizzazione e alla codifica di tutti i componenti;
- dal punto di vista commerciale, già dopo 8 mesi di attività, possiamo contare sul più fornito stock specifico biketrial sul territorio nazionale.

Team

- Jacopo Vigna

POREIA Snc

Provenienza: Modena

Tipologia: Start-Up

Short description

Metodologie di trattamento innovative per un benessere esclusivo e l'efficacia della cosmesi più pura e totalmente naturale per spa e centri estetici decisi a soddisfare una clientela sempre più esigente in materia di serietà, esclusività, professionalità e naturalità.

| | Prodotto/servizio | Descrizione caratteristiche |
|--------|---|---|
| FASE 1 | <p>COSMETICI PER IL VISO n. 5 linee - per tutti i tipi di pelle (4) - per pelli sensibili (6) - per pelli difficili (7) - anti età (6) - trattamenti specifici (8) COSMETICI PER IL CORPO n. 10 linee - mani e piedi (3) - cura del corpo (6) - snellente e anticellulite (8) - decontratturante (3) - lenitiva (3) - seno (1) - pancia gonfia (2) - gambe stanche (1) - balneocosmesi (7) - oli essenziali (30) TOT. 65 articoli + 30 oli essenziali Forniti nei formati: -per la vendita (std) -per uso cabina (vrac) -idee regalo (confezioni)</p> | <p>I cosmetici POREIA sono prodotti di alta gamma, totalmente naturali e biologici, per trattamenti del viso e del corpo. Vengono venduti a spa, centri benessere e centri estetici sia per trattamenti specifici in cabina, sia per la vendita al pubblico. Si tratta principalmente di tonici, oli detergenti, scrub, esfolianti, maschere, creme, sieri, gel, gocce, bagnoschiuma, sali da bagno, bombe frizzanti per idromassaggi, oli specifici, oli da massaggio e oli essenziali, venduti in confezioni dai 12 ai 1000 ml. Caratteristiche importanti di tutte le linee sono l'eleganza del packaging e la ricercatezza della linea grafica.</p> |
| | <p>PROTOCOLLI per l'utilizzo in specifici trattamenti di più prodotti cosmetici secondo sequenze predefinite</p> | <p>Agli operatori dei centri che utilizzano i prodotti POREIA verranno illustrati protocolli specifici per l'utilizzo in sequenza dei cosmetici in modo da poter offrire ai loro clienti trattamenti unici e mirati.</p> |

| | | |
|--------|--|--|
| FASE 2 | <p>N. 2 LINEE DI KIT CORTESIA per hotel contenenti ciascuna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 crema viso - n. 1 crema corpo - n. 1 olio - n. 1 bagnoschiuma | <p>Linee di cosmetici in flaconcini/buste dai 5 ai 30 ml per l'utilizzo riservato ai clienti che pernottano nelle camere degli hotel. I prodotti verranno scelti all'interno dei cosmetici già commercializzati da POREIA e che nel primo anno di vendita avranno riscontrato maggior successo. Oltre ai prodotti campione per l'utilizzo in camera, agli hotel verranno venduti i prodotti in confezioni standard per la vendita al pubblico.</p> |
| FASE 3 | <p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE di costruzioni in bio-edilizia di "camere" dotate di piccole spa, integrate a hotel, alberghi, agriturismo e b&b</p> | <p>Costruzioni perfettamente integrate nell'ambiente circostante realizzate secondo i più moderni principi della bio-edilizia (prevalenza del legno come materiale costruttivo, luci al led, pannelli solari e fotovoltaici, etc.) La soluzione "base" proposta sarà un ambiente unico con: suddivisione tra zona notte e zona wellness attraverso pareti mobili, finiture di estremo pregio, zona wellness costituita vasca idro, sauna, doccia emozionale, ad uso esclusivo degli ospiti della camera.</p> |

Team

- Zanni Mirko
- Zanni Simone

RSENS

Provenienza: Modena

Tipologia: Spin-Off

Short description

Il Radon è un gas di origine naturale che fuoriesce dal terreno (o da materiali edili) penetrando all'interno degli edifici. Tale gas (inodore, incolore ed insapore, ovvero totalmente invisibile) è stato riconosciuto dall'O.M.S. come seconda causa per l'insorgenza del tumore al polmone, dopo il fumo. La pericolosità di questo gas è tale per cui la stessa O.M.S. ha recentemente abbassato il livello di allarme dai precedenti 1000 Bq/m³ agli attuali 100 Bq/mq. L'EPA ed il governo USA hanno da poco presentato (20 Giugno 2011) un piano d'azione federale finalizzato alla protezione della salute della popolazione. Tale piano prevede, anche mediante l'erogazione di incentivi economici, di perseguire una politica finalizzata ad analizzare, ed eventualmente bonificare, la presenza del Radon in 10 milioni di abitazioni nei prossimi 10 anni.

Il Radon è, inoltre, un gas il cui monitoraggio è molto importante anche da un punto di vista ambientale. Tale gas è infatti un precursore osservato e monitorato al fine di poter effettuare previsioni di eventi sismici e vulcanici. Per questa tipologia di applicazione, la possibilità di utilizzare sensori wireless, caratterizzati da un basso costo unitario ed in grado di funzionare a batteria, risulta fondamentale.

PRODOTTI E SERVIZI

L'offerta commerciale di RSens si basa sulla vendita di due prodotti e tre tipologie di servizi. L'offerta di prodotti RSens consiste in due dispositivi distinti, ognuno indirizzato ad un diverso profilo di cliente. Entrambi sono però basati sulla stessa struttura elettronica, mentre le principali differenze risiedono nelle funzionalità firmware e software e nel numero di elementi sensibili installati nel dispositivo. I dispositivi sono:

- RSTONE: il prodotto più semplice disponibile, un sensore stand-alone che può essere dotato di chiavetta USB per l'acquisizione dei dati e l'analisi storica, dotato di un software estremamente semplice da usare che non richiede utenti specializzati o professionisti;
- RCUBE: nato dalle basi del prodotto precedente, presenta sensibilità doppia e viene fornito con chiavetta USB per controllo remoto ed analisi dei dati. Il dispositivo è in grado di fornire informazioni riguardo concentrazione di Radon, temperatura, pressione e umidità per ogni evento radioattivo rivelato.

Inoltre, RSens fornisce ai clienti i seguenti servizi:

- Progetto di reti di sensori: servizio di progettazioni di reti di sensori wireless per il monitoraggio ambientale del gas Radon su aree estese;
- Servizio di personalizzazione del software: Sarà possibile personalizzare il sensore e il software di controllo a seconda dei partner e dei clienti selezionati. Ad esempio in caso di partnerships legate all'integrazione dei sensori RSens all'interno di reti di sensori eterogenee, che possono far parte di sistemi intelligenti di domotica o altri sistemi di rilevazione e di monitoraggio ambientale;
- Servizio di monitoraggio remoto: a partire dal secondo/terzo anno RSens darà ai propri clienti la possibilità di ottenere il sensore gratuitamente per 10 anni in comodato d'uso. Gli utilizzatori saranno quindi protetti all'interno dell'ambiente controllato ogni giorno (grazie all'allarme di cui è dotato il sensore), ed ogni mese riceveranno un rapporto dei dati raccolti e analizzati direttamente da RSens. Questo servizio avrà un basso costo annuale e fornirà informazioni qualitativamente elevate.

I servizi descritti sono parte della strategia di fidelizzazione che RSens intende implementare. Il prezzo di questi servizi è ovviamente difficile da stimare, dipendendo dalle particolari esigenze del cliente. Ad ogni modo tutti i servizi mirano ad utilizzare i prodotti RSens per personalizzarli sfruttandone la loro flessibilità.

Team

- Luca Bidinelli
- Andrea Bosi
- Matteo Bonaiuti
- Davide Saguatti
- Prof. Luigi Rovati
- Prof. Giovanni Verzellesi
- Prof. Gian-Franco DallaBetta

SLOW COAST

Provenienza: Modena

Tipologia: Aspirante imprenditore

Short description

Slow@oast-Boat nasce in risposta ad uno dei principali problemi odierni dell'industria nautica : dare una forte risposta alla domanda di prodotti che esprimono un significato in termini di utilizzo e consumo ecologico.

Le aziende che opereranno con l'ottica del controllo e riduzione dell'impatto dell'uomo e dei suoi prodotti sull'ecosistema, riceveranno l'apprezzamento, la fiducia e il sostentamento da parte degli stakeholder.

Le imbarcazioni Slow@oast-Boat sono caratterizzate dalla presenza di elementi d'innovazione, quali :

- motorizzazione ecocompatibile,
- utilizzo di fonti energetiche alternative come i pannelli fotovoltaici,
- uso di materiali naturali quali i collanti ecologici, le vernici ecologiche e il legno, lavorato secondo le tradizioni dei maestri d'ascia ereditieri di antiche tecniche di costruzione,
- elementi di arredo di ricercato design e di comfort come le chaise long e le sedute ergonomiche.

Il prodotto di lancio è Slow@oast 9.60, un'imbarcazione le cui caratteristiche tecniche sono elencate nella scheda prodotto. Il prezzo di lancio di Slow@oast 9.60 è di € 150.000.

Slow@oast-Charter ha l'obiettivo della costruzione del network di noleggio d'imbarcazioni collocate lungo le "coste slow" fondando sulla collaborazione dei presidi Slow@oast.

Le imbarcazioni saranno collegate in rete, grazie al supporto informatico montato a bordo (IPad), mediante il quale verranno divulgate le informazioni sui servizi e sui prodotti forniti dagli esercizi affiliati che collaborano con Slow@oast nell'attività di co-marketing.

Team

- Andrea Buondonno
- Nino Aprea
- Stefano Faggioni

SNARK

Provenienza: Bologna

Tipologia: Start-Up

Short description

L'azienda Snark propone il servizio Okobici propone un sistema di bike sharing peer to peer altamente tecnologico eppure sostenibile economicamente. Il modello di business del bike sharing, a oggi, non prevede che il servizio si sostenga da solo. In questo modo, viene meno un principio fondamentale del design dei servizi. Crediamo che la progettazione e il programma di gestione, oggi gravante su un unico soggetto debba recuperare altrove i mezzi del proprio sostentamento, trovando nuove soluzioni e dotando la propria proposta degli strumenti per sostenersi che facciano leva sulle risorse sociali distribuite del territorio.

Spesso le piccole e medie città devono rinunciare al bike sharing oppure optare per la sua versione meno avanzata, non riuscendo a farsi carico dell'investimento necessario all'installazione di una versione tecnologica del servizio. E' possibile invece trovare modelli di sostenibilità economica, sociale e ambientale alternativi, dove la PA non sia l'unico finanziatore, ma dove la responsabilità economica e sociale del servizio sia distribuito in un sistema stratificato di utenza, al pari di altri modelli di successo basati su crowdsourcing e logiche peer to peer come quello di Fon (<https://www.fon.com/it/info/whatsFon>).

Il progetto intende inserirsi in questo contesto con un'innovazione di prodotto (bike-sharing 3.0, caratterizzato da una forte evoluzione tecnologica) dalla struttura di costo estremamente flessibile, leggera e economicamente sostenibile. In risposta alle criticità del mercato, okobici si caratterizza come un progetto di bike sharing sostenibile, di terza generazione e adatto anche a realtà di piccole dimensioni. okobici è una tipologia alternativa di bike sharing, basato su un modello peer to peer. La componentistica fisica dell'infrastruttura è costituita da un semplice oggetto a forma di uovo, di dimensioni contenute (e dunque, applicabile a qualsiasi bicicletta), che racchiude in sé tutta l'infrastruttura di un comune bike sharing - un lucchetto e il sistema elettromeccanico di bloccaggio/sbloccaggio - e un'innovativa infrastruttura tecnologica: antenna GPS (per il posizionamento), trasmettitore (per il dialogo con i sistemi gestionali e i dispositivi di comunicazione degli utenti - principalmente smartphone), sistema di riconoscimento.

Tale configurazione consente una gestione libera del servizio, assecondando gli usi e le necessità dei cittadini. Le tecnologie di comunicazione mobile integrate in oko consentono una semplice, flessibile ed efficace gestione del servizio, oltre a offrire numerose applicazioni innovative ai suoi utenti. Sono inoltre tecnologie già presenti e facilmente reperibili sul mercato.

okobici è un sistema che sfrutta il principio del crowdsourcing per rendere più sostenibile il servizio. Il coinvolgimento diretto dei cittadini avviene a diversi livelli e punta sul superamento dell'idea dell'utilizzo di un servizio calato "dall'alto" e offerto dalla PA senza una customizzazione precisa sui bisogni dell'utenza. Il coinvolgimento è la prima e più importante forma di rilevanza ambientale: si crea una mobilità sostenibile se di base si crea una cultura alternativa a quella attualmente imperante. Ci si potrà inoltre avvalere della collaborazione non solo di utenti singoli ma anche di associazioni locali e di altri attori che hanno forte presidio e interesse sul territorio. L'impatto del servizio è quindi anche di coesione territoriale. La sostenibilità del progetto è realizzata a 360°: la sostenibilità economica diventa sostenibilità sociale (responsabilizzazione) e sostenibilità ambientale (creazione di una cultura ciclabile come alternativa al trasporto a motore).

Team

- Marco Lampugnani
- Gaspare Caliri
- Beatrice Manzoni
- Emanuele Bompan

VOLTASOLAR

Provenienza: Como

Tipologia: Start-Up

Short description

Sulla base dell'esperienza e del know-how tecnologico relativo alla realizzazione degli impianti di deposizione e relativo alle tecniche di deposizione dei film che costituiscono l'insieme fotovoltaico, Voltasolar ha progettato una tegola fotovoltaica con film assorbitore CIGS intercambiabile con il prodotto passivo in gress, il substrato su cui si deposita il film può essere lo stesso tipo di ceramica utilizzata per la tegola passiva.

La tegola fotovoltaica è installata esattamente nello stesso modo come viene installata la tegola passiva. E' così possibile realizzare porzioni di tetto con tegole attive e porzioni di tetto con tegole passive. La soluzione di tegola quadrata consente il montaggio a rombo come in figura 1 con parziale sovrapposizione delle tegole. Inoltre le strutture di sostegno per le tegole attive sono le stesse delle tegole passive, ne consegue che a parte il costo della tegola fotovoltaica e i relativi cavi e macchine elettriche non ci sono costi aggiuntivi legati all'installazione né di materiali né di manodopera. Le tegole fotovoltaiche per integrazione con coperture in ardesia ceramica possono essere prodotte in vari formati dal 40 X 40 cm al formato 80 X 80 cm, il limite dimensionale è determinato esclusivamente dal peso della corrispondente tegola in ceramica. La soluzione di tegola quadrata consente il montaggio a rombo come in figura 1 con parziale sovrapposizione delle tegole.

Team

- Maurilio Meschia,
- Raffaele Moneta
- Stefano Marchionna

WINDQUOTA.ORG

Provenienza: Roma

Tipologia: Aspirante imprenditore

Short description

WindQuota.org si presenta come sistema di finanziamento per centrali eoliche operata da parte degli stessi consumatori, tramite dinamiche di "crowdfunding". Analogamente ad altre iniziative di crowdfunding, WindQuota.org ripaga gli investitori con gli utili generati dalla corrente elettrica prodotta e venduta.

A differenza di altri progetti paragonabili, WindQuota.org non vende progetti, ma centrali eoliche già in funzione ed allacciate alla rete, remunerando da subito l'investitore e introducendo il capitale acquisito dalle quote vendute nei progetti di ulteriori impianti di produzione.

Team

- Stefano Pepe
- Fabrizio Colombo
- Fabio Lalli

INNOVA DAY

Organizzatori:



Patrocinatori:



Provincia di Modena

Media partner:



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Democenter-Sipe
Via Vignolese, 905 - Modena
www.democentersipe.it

Dott.ssa Valentina Matli
Tel. 059.2058150 Fax: 059.2058161
E-mail: v.matli@democentersipe.it – greentech@innovaday.it
Dal lunedì al venerdì, 9.30-13.00 e 14.30-18.00

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
www.innovaday.it